



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Un'altra strada: percorsi per l'inclusione di minori e giovani in Costa d'Avorio

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area 4: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è **contribuire al miglioramento delle condizioni educative e sociali di gruppi di minori e giovani in condizioni di fragilità e vulnerabilità a Daloa e Bouaké-Djébonoua** rafforzando i sistemi locali educativi, di inserimento sociale e professionale.

L'obiettivo del presente progetto si inquadra all'interno degli obiettivi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, in particolare **all'Obiettivo 4**: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, in particolare con riferimento ai target oltre indicati.

4.1 – Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria.

4.3 – Entro il 2030 assicurare l'accesso ad un'educazione tecnica, professionale e terziaria di qualità e conveniente, inclusa l'università.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego di **n. 4 operatori/trici volontari/ie**:

- presso la **sede del CeVI di Daloa saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontari/e**;
- presso la **sede di Bouaké-Djébonoua di CVCS saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontari/e**.

Per i n. 2 operatori volontari della **sede Cevi - Daloa** sono previste le seguenti attività:

per l'Azione n.1 – Avvio di un programma di sostegno per minori di famiglie in difficoltà economica:

- supporto nell'organizzazione delle visite alle famiglie per l'avvio del programma di sostegno scolastico per minori;
- supporto nell'apertura, la redazione dei fascicoli dei minori con i dati personali (anagrafici, situazione famiglia origine, problemi relativi all'accesso o alla frequenza scolastica);
- supporto per la redazione dei report di monitoraggio;

- collaborazione nella predisposizione delle pratiche di iscrizione scolastica per i minori individuati e nell'acquisto del materiale scolastico da distribuire tra i beneficiari;
- acquisto del materiale scolastico da distribuire tra i beneficiari;
- distribuzione del materiale scolastico tramite visite alle singole famiglie;
- organizzazione di incontri periodici tra educatori e minori inseriti nel programma per l'ascolto di eventuali criticità e la condivisione di modalità di approccio allo studio, alla scuola, alla relazione coi docenti e/o i compagni funzionali all'esito positivo;
- supporto nel monitoraggio trimestrale dell'andamento scolastico;
- organizzazione di visite alla famiglia e condivisione di eventuali aggiustamenti sul programma;

per l'Azione n. 2 – Condivisione con n.17 sedi scolastiche del territorio di Daloa del programma di sostegno scolastico per il positivo conseguimento dell'iter scolastico da parte dei beneficiari:

- supporto per le visite e mappatura delle scuole del territorio con relativi dati identificativi;
- sistematizzazione dei dati relativi a ciascuna scuola (posizione, indirizzo, Dirigente, costi di iscrizione, altre spese...);
- collaborazione nell'organizzazione delle visite ai plessi scolastici;
- supporto nell'organizzazione e partecipazione agli incontri con dirigenti e docenti;
- supporto nella redazione di report di monitoraggio;
- organizzazione di visite presso n.17 scuole di destinazione dei singoli minori e mappatura delle varie strutture con indicazione dei dati identificativi (indirizzo, grado scolastico, dirigente...);
- incontri trimestrali con i docenti referenti (ca. n.120) delle classi di inserimento dei minori coinvolti dal programma per la condivisione di obiettivi e modalità di monitoraggio periodico rispetto al suo positivo svolgimento;
- organizzazione di incontri ad avvio anno scolastico con i dirigenti e corpo docente delle scuole individuate al fine di presentare le varie situazioni e definire modalità condivise di monitoraggio periodico;
- stesura report relativi agli esiti del monitoraggio periodico per ciascuno dei minori;
- Organizzazione di incontri, al termine dell'anno scolastico, con i docenti referenti per la valutazione finale rispetto all'andamento e la definizione di eventuali aggiustamenti in relazione al proseguimento dell'iter scolastico;

per i n. 2 volontari della sede Cevi - Daloa e i n. 2 volontari della sede CVCS - Bouakè - Djébonoua sono previste le seguenti attività:

per l'Azione n. 3 – Avvio di un percorso di recupero e reinserimento sociale per minori in conflitto con la legge nelle strutture penitenziarie di Daloa e Bouaké:

- collaborazione nell'organizzazione del programma di sostegno scolastico per minori;
- supporto all'organizzazione del corso di alfabetizzazione per i minori detenuti nelle carceri di Daloa e Bouaké;
- supporto organizzativo e partecipazione ai colloqui conoscitivi coi minori coinvolti (se le condizioni sociali e progettuali lo permettono e se la presenza di persone estranee non turba o modifica le condizioni ambientali di questi incontri);
- supporto nell'organizzazione e partecipazione agli incontri con realtà produttive del territorio disponibili alla formazione professionale dei giovani;
- collaborazione nella programmazione e nella gestione di contatti con le realtà individuate;
- partecipazione alle visite di monitoraggio e collaborazione nella stesura dei relativi report;

per l'Azione n. 4 – Sensibilizzazione comunitaria per la diffusione di una cultura rinnovata sulla giustizia penale minorile e mediazione familiare per il positivo reinserimento:

- supporto nell'organizzazione degli incontri con le famiglie e altri soggetti rilevanti sul tema della giustizia riparativa per minori;
- affiancamento dello staff di progetto su raccolta e sistematizzazione dati rilevati durante gli incontri con i minori;
- partecipazione al processo di selezione dei minori nella fase conclusiva della pena e quindi avviabili al percorso di inserimento professionale (se permesso dalle condizioni detentive);
- accompagnamento di n. 10 minori nella struttura carceraria di Daloa;
- accompagnamento di n. 10 minori nella struttura di Bouaké;
- supporto nell'organizzazione delle sessioni di mediazione familiare;
- collaborazione nella stesura di report degli incontri;

per i n. 2 operatori/trici volontari/ie della sede di CVCS Bouaké-Djébonoua sono previste le seguenti attività:

- collaborazione nell'organizzazione del programma di sostegno scolastico per minori;

per l'Azione n. 5 – Sostegno educativo e scolastico per i minori abbandonati, orfani o figli di famiglie impossibilitate alla cura, accolti nel centro partner Notre Dame des Sources de Bouaké:

- collaborazione nella prima accoglienza e inserimento dei minori nel centro partner;
- collaborazione nell'organizzazione di colloqui con le famiglie di origine se presenti per il loro coinvolgimento nel percorso educativo;
- supporto allo studio e allo svolgimento delle consegne scolastiche;
- collaborazione con educatori/operatori del partner nell'organizzazione dell'attività in sotto gruppi;
- collaborazione all'interno dei gruppi per supporto allo studio e allo svolgimento delle consegne;
- coprogettazione di percorsi ludico educativi differenziati per età per i minori accolti;
- supporto nello svolgimento di attività di sostegno scolastico;
- supporto nella realizzazione di attività e laboratori ludico-creativi;
- collaborazione nella redazione di report periodici;

per l'Azione n. 6 – Formazione professionale ed accompagnamento nell'inserimento lavorativo di giovani in condizione di grave povertà:

- supporto nella progettazione ed organizzazione dei percorsi formativi con approfondimenti per il rafforzamento delle competenze imprenditoriali e commerciali;
- collaborazione nella gestione delle diverse sessioni e nella supervisione organizzativa;
- partecipazione ad incontri di monitoraggio periodici con l'equipe tecnica del partner e con i beneficiari e collaborazione nella stesura dei report.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- DALOA, Q. Soleil BP, SEDE CeVI (codice sede 142715);
- BOUAKE' – DJEBONOUA, SEDE CVCS (codice 140006).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 4 operatori/trici volontari/ie, con vitto e alloggio:

- presso la sede del CeVI di Daloa saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontari/e;
- presso la sede di Bouaké-Djébonoua di CVCS saranno impiegati n. 2 operatori/trici volontari/e.

I 2 operatori/trici volontari/ie nella sede di Daloa saranno ospitati in un appartamento affittato dal CeVi dotato di dispositivi di sicurezza. Il vitto verrà fruito per mezzo di convenzioni con market o locali in loco o per mezzo di rimborso a piè di lista.

I 2 operatori/trici volontari nella sede di Djébonoua-Bouaké saranno ospitati dai partner locali in camere singole o doppie a uso singolo. Saranno garantiti 3 pasti giornalieri: colazione, pranzo e cena.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

previsti 10 mesi; previsto un rientro intermedio per il monitoraggio delle attività dei volontari del progetto, se richiesto dall'ente capofila

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- rispettare le disposizioni contrattuali, rispettando altresì i termini degli accordi con le controparti locali;
- aderire ai principi che ispirano le organizzazioni e il SCU;
- riferire tempestivamente all'OLP ogni informazione relativa a stati di salute alterati, anche se lievi, disagi, problemi, tensioni riscontrati nello svolgimento delle attività, nelle relazioni con l'OLP e le altre figure coinvolte;
- partecipare ai momenti formativi e di monitoraggio periodici;
- osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza per la prevenzione dei rischi sanitari, sociali, ambientali previste dall'ente nel luogo di lavoro e nello svolgimento delle attività, attenendosi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento;
- osservare le procedure e le gerarchie dell'Ente ospitante;
- chiedere autorizzazione all'Olp per qualsiasi spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto;
- serbare riservatezza circa tutte le informazioni contenute, raccolte, elaborate relativamente alle attività di progetto;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale;
- il rientro intermedio è previsto solo per comprovate esigenze di monitoraggio ed è a richiesta esclusiva dell'ente attuatore.

Altre condizioni:

- elevato spirito di adattabilità a clima, abitudini alimentari e culturali in genere;
- flessibilità oraria nel caso di esigenze progettuali e disponibilità ad impegni occasionali nei fine settimana;
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza organizzati dall'ente di riferimento al termine del periodo di permanenza all'estero;

- disponibilità al lavoro di squadra, con spirito cooperativo e collaborativo;
- disponibilità a brevi missioni all'interno del paese, in affiancamento all'olp o da personale da lui delegato, presso strutture partner o istituzioni locali, all'interno dell'area operativa del progetto (Daloa e Bouaké - Djébonoua ed Abidjan) per la buona riuscita delle attività di progetto;
- disponibilità a partecipare ad eventi di vita comunitaria.

Il CIPSI insieme agli enti di accoglienza presenta un Piano di Sicurezza e un Protocollo di Sicurezza, oltre a fornire ai volontari formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà realizzata in 48 ore totali in un'unica tranches a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica di 90 ore unica tranches, prevede due fasi importanti: la prima in Italia, la seconda nelle sedi di progetto, in collaborazione con lo staff e i partner locali.

In Italia, la formazione specifica viene curata con momenti ad hoc all'interno e al di fuori dei corsi residenziali. La formazione in loco avviene attraverso l'accompagnamento in Costa d'Avorio da parte di personale esperto. Ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dei beneficiari del progetto. Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente le seguenti fasi:

1. formazione in Italia:

La formazione avviene attraverso lezioni frontali **sia in presenza, sia in modalità online sia in loco**, con dinamiche di gruppo e con incontri individuali. Tra i formatori che partecipano è presente il referente di progetto, che conosce direttamente il lavoro di dei partner ivoriani ed il contesto locale. La formazione pre-partenza è svolta **sia in presenza, sia in modalità online sia in loco** tramite lezioni frontali arricchite dall'uso di strumenti visuali (video, interviste, proiezioni multimediali, ecc.). Durante il rientro intermedio (se richiesto dagli enti attuatori per esigenze di progetto), si possono anche organizzare alcuni incontri specifici soprattutto utilizzando la tecnica della verifica individuale e della dinamica di gruppo in cui si esaminano i vari aspetti del servizio – progetti specifici e partner, logistica, approccio e stile adottati, fattori di stress, aggiornamenti sulla situazione del paese ecc. - analizzandoli nei loro lati positivi e negativi (difficoltà da superare, problemi da risolvere). In generale e soprattutto nel momento formativo del rientro intermedio la metodologia è prevalentemente di tipo maieutico;

2. formazione presso la sede estera:

la formazione specifica all'estero nei primi mesi di servizio è realizzata attraverso i seguenti momenti:

- incontro di accoglienza iniziale, durante il quale verranno presentate le sedi e le attività di progetto previste per Daloa e Bouaké;

- la realizzazione del progetto, le attività svolte, il ruolo e le responsabilità richieste al volontario, la metodologia è prevalentemente la lezione frontale; vi parteciperà, oltre al personale dei partner locali, anche il personale espatriato in Costa d'Avorio;

- una serie di incontri ad hoc nel corso dei primi mesi di servizio per approfondire gli aspetti particolari del progetto nelle diverse sedi a partire dall'iniziale esperienza concreta di servizio. La metodologia sarà prevalentemente la dinamica di gruppo con un approccio esperienziale in cui a partire dalla verifica individuale e di gruppo dell'esperienza concreta si approfondiscono gli aspetti su cui i singoli e il gruppo hanno maggiore necessità di supporto. Si tratta prevalentemente di incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, sulle difficoltà incontrate in ordine a trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti.

Modulo	Sede	Durata	Formatore	Argomento
--------	------	--------	-----------	-----------

1	Presentazione enti ospitanti	Tutte	8h	Monica Cucchiari, Sara Fornasir,	Presentazione enti ospitanti, percorso storico di evoluzione della solidarietà e della cooperazione delle due ong in Regione e nei paesi di attività, basi valoriali della cooperazione e del co sviluppo
2	Contesto locale delle sedi di progetto	Tutte	28h	Federica Ferro, Martina Blasig, Fabio Romano, Sara Fornasir, Claudia Pontel, Veronica Rossi	Contesto locale delle sedi di progetto: contesto di riferimento sociale, educativo, economico, politico e di cooperazione, evoluzione della cooperazione e della collaborazione FVG-Costa d'Avorio; progetti precedenti e pregresse <i>lessons learnt</i> ; <u>la sicurezza in contesto ivoriano</u> , <u>la gestione delle relazioni</u> , <u>il contatto con la popolazione locale</u> , <u>la comunicazione culturale</u>
3	Attività e metodologie	Tutte	28h	Federica Ferro, Martina Blasig, Fabio Romano, Sara Fornasir, Claudia Pontel	Illustrazione dettagliata della attività di progetto, delle modalità operative delle attività specifiche; metodologia d'intervento nelle sedi specifiche, attività trasversali, gestione, reportistica, coordinamento delle attività; sostenibilità sociale, educativa e culturale delle attività, definizione degli impatti e degli expected outputs
4	Progettazione e fundraising	Tutte	18h	Fabio Romano, Federica Ferro, Martina Blasig	Basi di progettazione: – La ricerca dei finanziamenti: analisi dei bandi e dei formulari I partenariati: partner e stakeholders Le metodologie di progettazione – L'approccio del Quadro Logico Le metodologie di progettazione – la Teoria del Cambiamento Monitoraggio e valutazione
5	Sicurezza	tutte	8h	Guido Barbera	Rischi e sicurezza

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione Persone Fragili in AFRICA - 2024
 SOLIDARIETÀ e COOPERAZIONE CIPSI - SU00023
 FOCSIV – VOLONTARI NEL MONDO – SU00029
 CESC Project - SU00104

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 Agenda 2030: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese